

"ALLORA MARIA DISSE: L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE
E IL MIO SPIRITO ESULTA IN DIO, MIO SALVATORE..."

"GRANDI COSE HA FATTO IN ME L'ONNIPOTENTE E SANTO E'
IL SUO NOME" (Luca 1,46 e 49).



LA VIGILANZA SPIRITUALE

* La fede e la preghiera dei nostri Padri, quasi sempre è basata sulla "rilettura" di certi eventi. Si tratta di una "rilettura" liberamente e sapientemente fatta allo scopo di riscoprire nella storia l'**Azione di Dio**. Significative sono in merito alcune parole del cantico di Maria (sorella di Aronne):

"CANTATE AL SIGNORE PERCHE' HA MIRABILMENTE TRIONFATO:

HA GETTATO IN MARE CAVALLO E CAVALLIERE" (Esodo 15,21).

* Riflettendo su certi eventi, vengono spontanee due domande:

COME è successa questa cosa? CHI ha operato in tal modo?

- Alla luce della FEDE, e non soltanto della ragione, si scopre in tutto questo la PRESENZA efficace di DIO. La preghiera di LODE nasce allora spontaneamente dal cuore, e viene espressa con tutte le forze del nostro essere.

IL VALORE TEOLOGICO DELLA STORIA

* Conoscere le vicende dei popoli e soprattutto di Israele, conoscere il terreno sul quale si è innestato il "disegno di Dio", non è una semplice erudizione, ma è importante per la fede.

- Dio, nei tempi da Lui voluti, è "uscito" dal Suo Mistero e si è inserito nella "storia".

La storia è quindi il "luogo" della manifestazione di Dio!

- Il messaggio di Dio, fatto di parole e di gesti, è disseminato nel tempo. Dio "agisce" e con le parole commenta la Sua Azione. L'attenzione alla "storia" è quindi attenzione a DIO!

LA STORIA DELLA MIA VITA

* La "vigilanza spirituale" che dobbiamo avere in riferimento agli eventi della storia della salvezza, è altrettanto necessaria per prendere coscienza di quanto e come Dio opera con me e in me. La "rilettura" della mia storia alla luce della fede, gradualmente fa capire che Dio ci guida esattamente come guidava il popolo d'Israele. Praticamente oggi succede la stessa cosa del tempo dell'Esodo: Dio che libera, con lui stabilisce una nuova Alleanza, e personalmente lo Guida, con mano forte, alla Terra Promessa. Sono questi i motivi concreti che devono animare la mia preghiera di Lode e di Ringraziamento.

LA TESTIMONIANZA DI MARIA

* "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore...

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il Suo Nome".

Il "Magnificat" è il canto dei salvati, di coloro che hanno sperimentato oggi la salvezza.

E' un cantico che vede ormai la "promessa" realizzata. E' il canto di beatitudine, di chi ha veduto e riconosciuto l'AZIONE di DIO in suo favore. La Lode del Magnificat è personale e insieme universale e cosmica. Maria è la "bocca" della figlia di Sion, di tutta l'umanità e di tutta la creazione che vede compiersi la "promessa" di Dio. Il "Magnificat" è un compendio di storia della Salvezza. La prima parte è il rendimento di grazie e di Lode di Maria per ciò che Dio ha compiuto in Lei: "GRANDI COSE HA FATTO IN ME L'ONNIPOTENTE".

La seconda parte, con sette affermazioni, proclama a tutta l'umanità l'azione di Dio in favore del Suo Popolo, "Come aveva promesso ai nostri Padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre (cf. Luca 1,51-56).

* Attraverso Maria, Dio visita il suo popolo e dona al nuovo Israele il Messia Salvatore. Maria, ha quindi avuto la grazia di sperimentare (per quanto è possibile ad una creatura), ciò che è stata, è, e sarà l'azione salvifica di Dio in tutta la sua concretezza.

- Sono questi i motivi che portano spontaneamente alla LODE e alla preghiera di RINGRAZIAMENTO. E' in questa prospettiva che Maria ci rivela la "storia della Salvezza" come LUCE della VITA, una "luce" che illumina, che arricchisce di motivazioni il nostro cammino.

* La preghiera e la testimonianza di Maria, e quella di una persona umile, povera e contemplativa; capace di credere e di amare con ferma volontà il Mistero di Dio. Ha contemplato nel silenzio Colui che parla nel silenzio e attraverso interventi salvifici che la storia ha registrato. Il "Magnificat" di Maria è un forte richiamo per tutti a fare un pò di spazio fra le troppe cose che ci soffocano, per aprirci alla consapevolezza della presenza operante di Dio nella storia e del Mistero del Suo Figlio "GESU'".